

RAPPORTO PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Adempimenti di cui all'art. 15.4 dello Statuto sociale (indirizzi generali annuali) e relative previsioni economiche per il 2017.

Il Dipartimento del Tesoro, con nota del 19 febbraio 2016, ha trasmesso il testo delle direttive pluriennali in ordine alle strategie, al piano delle attività, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo, di cui all'art. 15.3 dello Statuto sociale.

Tali direttive, sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2016, risultano di piena coerenza con il Piano industriale 2015/2017 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° dicembre 2014 e trasmesso all'Azionista il successivo 3 dicembre) e con gli "indirizzi generali annuali 2016" approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2015 e trasmessi all'Azionista il successivo 28 dicembre.

In assenza di variazioni delle suddette direttive pluriennali, si sottopongono al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15.4 del citato Statuto, gli indirizzi generali annuali – concernenti le attività, gli investimenti e l'organizzazione – che verranno perseguiti nel 2017 e le relative previsioni economiche.

o o o o o

Le principali linee di azione individuate per l'esercizio 2017, in continuità con quanto operato nel corso del 2016, sono le seguenti:

1. Focalizzazione sul "core business"

- con azioni e investimenti a supporto della piena operatività e dello sviluppo dell'**Archivio Unico Informatico** (strumentale per le attività connesse al



Furto d'Identità) e del **Fondo per la garanzia dello Stato in favore di Sace S.p.a.**, cui si aggiungono i recenti affidamenti del c.d. **Fondo Gacs** - per il rilascio della garanzia statale finalizzata ad agevolare lo smobilizzo dei crediti in sofferenza dai bilanci delle banche e degli intermediari finanziari aventi sede legale in Italia - e del **Fondo di cui all'articolo 1, comma 825, della legge 28 dicembre 2015 n. 208** per il rilascio della garanzia statale sulle operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) – Piano Juncker, che richiedono un sempre maggiore impegno quali-quantitativo;

- attraverso il consolidamento di attività gestite da tempo - quali il **Fondo di Garanzia Vittime della Strada**, il **Fondo di Solidarietà alle vittime della Mafia, delle richieste Estorsive e dell'Usura** e la **Stanza di Compensazione** - rilevanti sia dal punto di vista operativo che economico;
- valorizzando il *know-how* maturato per acquisire e avviare nuove attività a supporto delle Istituzioni; in particolare in ambiti “complementari” al mercato assicurativo per la copertura di rischi attualmente sottoassicurati o in mercati in cui si manifestano patologie legate ai cosiddetti *market failures* (ad esempio rischi professionali in campo sanitario e rischi catastrofali).

Sempre per quanto concerne nuove attività d'impresa, si ricorda che recentemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato nella CONSAP la società a controllo pubblico che dovrà coadiuvare l'**Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata**. Si fa però presente che le previsioni economiche formulate con il documento in esame non tengono conto, in termini di costi e ricavi, del previsto avvio della suddetta nuova attività in quanto, al momento, si è in attesa di definire con la suddetta Agenzia il “perimetro” del service in questione.

M'

2. **Gestione delle attività strumentali al “core business”**

- attività finanziaria: volta al raggiungimento di un'adeguata redditività annua coerente con un profilo di rischio contenuto attraverso adeguate policy di investimento con strategie mirate all'acquisizione di titoli/strumenti emessi o garantiti dallo Stato italiano o comunque a capitale garantito;
- attività immobiliare: circoscritta esclusivamente - allo stato - ad un costante monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi del Fondo Immobiliare Sansovino cui è stato apportato il patrimonio immobiliare residuo della Società.

- ## 3. **Monitoraggio struttura operativa** in termini di processi aziendali, modello organizzativo, sistemi informatici di supporto e risorse umane al fine di garantire flessibilità e contenimento dei costi in relazione all'evoluzione dell'attività aziendale; l'assetto organizzativo, recentemente ridefinito in funzione delle esigenze aziendali, sarà costantemente monitorato per verificarne l'adeguatezza ed il dimensionamento in termini di risorse umane allo scopo di consolidare e sviluppare le aree di attività già acquisite nonché sostenere l'avvio di nuove iniziative.

.....

Le previsioni per il 2017 evidenziano un risultato prima delle imposte di circa € 3,1 milioni più che in linea con quanto atteso nel 2016 (€ 3,8 milioni) in quanto elaborato senza tener conto di partite straordinarie ad oggi non prevedibili (€ 0,6 milioni nel 2016) e con sostanziale parità di apporto rispetto al 2016 (€ 2,9 milioni, € 3,0 milioni nel 2016) della componente finanziaria, i cui proventi sono stati quantificati tenendo conto del previsto rialzo dei tassi di interesse.

Il margine operativo lordo (MOL) e il risultato del core business previsti nel 2017 risultano in leggero progresso rispetto ai rispettivi valori 2016, migliorando il grado di efficienza raggiunto in passato e consolidando l'equilibrio economico della gestione caratteristica.

M 3

Allo scopo di efficientare ulteriormente il processo di acquisizione dei beni e servizi, assicurando, al contempo, una migliore *compliance* rispetto al quadro normativo e regolamentare vigente, è in corso una revisione organica delle **procedure riguardanti il c.d. “ciclo passivo”**.

Nel corso del 2017 verrà, altresì, avviato uno specifico studio di fattibilità volto a rendere più efficace l’attuale sistema contabile con una **gestione per “centri di costo”**.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci del conto economico relativo al budget 2017, posto a raffronto con la proiezione 2016 e con il bilancio 2015 (cfr. allegato 1).

Valore della produzione

	<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Budget 2017	Proiezione 2016	Bilancio 2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.023	24.562	23.431
di cui:			
Ricavi e recuperi dalle “gestioni separate”/attività di service ¹	26.023	24.562	23.431
Altri ricavi e proventi	310	774	4.257
di cui:			
Ricavi e proventi dalla gestione Dazieri	150	-	135
Ricavi e proventi diversi	90	55	112
Adeguamento Fondi rischi e svalutazione crediti ²	70	189	3.037
Ricavi e proventi straordinari ³	-	530	973
Totale valore della produzione	26.333	25.336	27.688

¹ Ricavi e recuperi dalle “gestioni separate” e dalle attività di service: Fondo di garanzia per le vittime della strada, Fondo di garanzia per le vittime della caccia, Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso delle richieste estorsive e dell’usura, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Fondo per il credito ai giovani, Stanza di compensazione, Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione, Fondo di credito per i nuovi nati, Rapporti dormienti, Fondo di solidarietà per i mutui per l’acquisto della prima casa Fondo per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie, Fondo Mecenati, Gestione dell’archivio centrale informatizzato del sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo, Centro di informazione italiano, Ruolo periti e certificazione c.d. “Blue card”, “Bunker oil”, “CLC”, “Athens Convention”, Fondo di garanzia per la prima casa, Fondo di garanzia pagamenti P.A, Fondo Sace, Fondo Polizze Dormienti, Fondi ex Mediocredito Centrale c.d. “Fondi Alluvionati”, c.d. Fondo Gacs, Iniziativa “18App”, Iniziativa “Bonus Docenti”, Artigiancassa e c.d. Piano Junker.

² In linea con l’andamento degli ultimi esercizi, si è tenuto conto dell’incasso di crediti pregressi interamente svalutati.

³ Al fine di consentire una corretta comparabilità tra Budget 2017, Proiezione Economica 2016 ed il Bilancio 2015, si è provveduto a riclassificare quest’ultimo in linea con la nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2016 che prevede, in particolare, l’eliminazione dal Conto Economico della sezione “proventi e oneri straordinari” e la riclassificazione delle poste straordinarie all’interno dei costi e dei ricavi della gestione caratteristica.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni coincidono con i Ricavi e Recuperi dalle gestioni separate e sono stati stimati sulla base dei costi preventivati, prevedendone sostanzialmente il recupero totale. Tale voce risulta superiore al 2016 di circa € 1,6 milioni, in linea con l'evoluzione delle attività assegnate alla Società.

La Gestione Dazieri è prevista nel 2017 in leggero avanzo anche a seguito dell'utilizzo della relativa riserva.

Costi della produzione

	<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Budget 2017	Proiezione 2016	Bilancio 2015
Costi della produzione⁴	26.181	24.580	26.708
di cui:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191	188	179
Per servizi	7.761	7.081	6.388
Per godimento beni di terzi	103	99	111
Per il personale	16.504	15.668	15.583
Ammortamenti e svalutazioni	1.074	960	830
Accantonamenti	-	-	2.775
Oneri relativi alla gestione " ex dazieri"	70	-	94
Oneri e costi di struttura	478	544	516
Altri oneri diversi di gestione	-	40	231
Differenza tra valore e costi di produzione	152	756	980

I costi della produzione, sostenuti essenzialmente per il funzionamento delle "gestioni separate", sono stimati sulla base delle attività attualmente acquisite e, come detto, trovano contropartita nei ricavi e recuperi correlati a tali attività; in particolare:

- l'incremento dei costi per servizi (€ 7,8 milioni, € 7,1 milioni nel 2016) è riconducibile all'acquisto e allo sviluppo di applicazioni software per le gestioni separate di più recente acquisizione (Fondo Gacs, c.d. Fondi Alluvionati, 18App, Bonus Docenti, Artigiancassa e Fondo di garanzia Piano Junker) nonché all'aumento

⁴ Al fine di consentire una corretta comparabilità tra il budget 2017, la proiezione economica 2016 ed il bilancio 2015, si è provveduto a riclassificare quest'ultimo in linea con la nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2016 che prevede, in particolare, l'eliminazione dal Conto Economico della sezione "proventi e oneri straordinari" e la riclassificazione delle poste straordinarie all'interno dei costi e dei ricavi della gestione caratteristica.

dell'organico, che ha comportato un incremento dei connessi costi per servizi (buoni pasto, polizze sanitaria e infortuni ecc). Nei costi per servizi è ricompreso, come di consueto, il Fondo di Dotazione a disposizione dell'Organismo di Vigilanza (€ 20 mila), dallo stesso ritenuto congruo;

- il **costo del personale**, interamente recuperato dalle “gestioni separate” registra un aumento (circa € 800 mila) rispetto 2016 per effetto, in particolare, del potenziamento dell'organico aziendale avvenuto nel 2016 (€ 400 mila), delle assunzioni programmate per il 2017 (€ 100 mila) e dell'accantonamento per il rinnovo del CCNL (circa € 200 mila);
- gli **ammortamenti** tengono conto di acquisti, previsti nel 2017, di **software** per circa € 600 mila (sito Web, Portale Unico, gestione documentale, gestione presenze) e di acquisti di **hardware** per circa € 300 mila (in particolare server).

Proventi e oneri finanziari

	<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Budget 2017	Proiezione 2016	Bilancio 2015
Proventi finanziari	3.451	4.244	3.760
di cui:			
Interessi su titoli	2.960	3.162	2.793
Plusvalenze su titoli	120	525	520
Interessi bancari	350	535	382
Altri proventi finanziari	21	22	65
Oneri finanziari	(516)	(701)	(263)
di cui:			
Minusvalenze da negoziazione/rimborso titoli	(86)	(306)	(40)
Altri oneri finanziari	(430)	(395)	(223)
Totale proventi e oneri finanziari	2.935	3.543	3.497
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(508)	(117)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.935	3.035	3.380

Il risultato della gestione finanziaria pari a € 2,9 milioni, è determinato tenendo conto di un incremento in portafoglio della componente relativa ai titoli di Stato italiani i cui

Mi

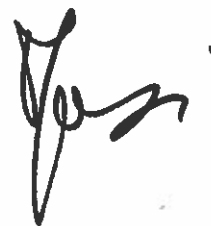
rendimenti, dopo aver toccato i valori minimi nel corso dell'estate 2016, sono previsti in aumento.

In particolare, per i titoli è stata prevista una giacenza media di € 120 milioni e, con riferimento alla prevista composizione del portafoglio, è stato ipotizzato un tasso medio di rendimento pari a circa il 2,20%; per la liquidità, in accordo con le attuali linee guida in materia di gestione delle attività finanziarie, è stata prevista una giacenza media di € 30 milioni ed un rendimento di circa l'1,10%.


Il Direttore Generale

Visto il su esteso rapporto, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare i predetti "indirizzi generali annuali" e relative previsioni economiche per il 2017 che dovranno essere comunicati al Dipartimento del Tesoro in adempimento alle previsioni di cui all'art. 15.4 dello Statuto sociale.

**Il Presidente e
Amministratore Delegato**



BUDGET 2017

All.1

CONTO ECONOMICO (in migliaia di €)	BUDGET 2017	PROIEZIONE 2016	BILANCIO 2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.023	24.562	23.431
- di cui ricavi e recuperi dalle "gestioni separate"/attività di service	26.023	24.562	23.431
- di cui ricavi gestione immobiliare	-	-	-
Altri ricavi e proventi	310	774	4.257
- di cui ricavi e proventi dalla gestione dazieri	150	-	135
- di cui ricavi e proventi diversi	90	55	112
- di cui derivanti da adeguamento Fondi rischi e svalutazione crediti	70	189	3.037
- di cui ricavi e proventi straordinari	-	530	973
Valore della produzione	26.333	25.336	27.688
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(191)	(188)	(179)
Per servizi	(7.761)	(7.081)	(6.388)
Per godimento di beni di terzi	(103)	(99)	(111)
Per il personale	(16.504)	(15.668)	(15.583)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.074)	(960)	(830)
Accantonamenti	-	-	(2.775)
Oneri diversi di gestione	(548)	(584)	(841)
- di cui oneri gestione dazieri	(70)	-	(94)
- di cui oneri e costi di struttura	(478)	(544)	(516)
- di cui altri oneri	-	(40)	(231)
Costi della produzione	(26.181)	(24.580)	(26.708)
Differenza valore/costi di produzione	152	756	980
Proventi da titoli	3.080	3.687	3.313
- di cui interessi su titoli	2.960	3.162	2.793
- di cui plusvalenze su titoli	120	525	520
Altri proventi	371	557	447
- di cui interessi bancari	350	535	382
- di cui altri proventi finanziari	21	22	65
Oneri finanziari	(516)	(701)	(263)
- di cui minusvalenze su titoli	(86)	(306)	(40)
- di cui altri oneri finanziari	(430)	(395)	(223)
Proventi e oneri finanziari	2.935	3.543	3.497
Rivalutazioni titoli	-	-	-
Svalutazione titoli	-	(508)	(117)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(508)	(117)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.087	3.791	4.360

Margine Operativo Lordo (MOL)¹ **986** **982** **654**

Risultato del Core Business² **82** **76** **(23)**

Al fine di consentire una corretta comparabilità tra Budget 2017, Proiezione Economica 2016 e Bilancio 2015, si è provveduto a riclassificare quest'ultimo in linea con la nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2016 che prevede, in particolare, l'eliminazione dal Conto Economico della sezione "proventi e oneri straordinari" e la riclassificazione delle poste straordinarie all'interno dei costi e dei ricavi della gestione caratteristica.

¹ MOL determinato come differenza tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e i "Costi per materie prime, per Servizi, per Godimento beni di terzi, per il Personale e Oneri e costi di struttura"

² Risultato Core Business determinato come differenza tra "Ricavi delle vendite e delle Prestazioni, Ricavi e proventi della gestione dazieri e Ricavi e proventi diversi" e i "Costi per materie prime, per Servizi, per Godimento beni di terzi, per il Personale, Ammortamenti e Svalutazioni, Oneri gestione dazieri e Oneri e Costi di struttura"